

Vignaioli
in mostra
a Milano

Lunedì prossimo (21 ottobre) una trentina di appartenenti all'associazione Vignaioli del Trentino protagonista a Milano di una serata di degustazioni e conversazioni con rappresentanti della stampa

Software Passamani: «Mettiamo insieme le competenze». Obiettivo: +50%

Evoluzione di Invisible site

La friulana «iVision» acquista la maggioranza

TRENTO — Dallo scorso aprile la storica azienda di software «Invisible site» ha fatto un passo importante per crescere. Nel suo capitale è entrata la friulano-milanesi iVision, oltre a Delta informatica. Il nuovo nome è «iSite». «Si mettono insieme le competenze — spiega Paolo Passamani, ora vicepresidente —, accanto alla nostra esperienza ventennale nel turismo ora offriamo anche il marketing e la comunicazione».

Attiva dal 1991, Invisible site ha creato le piattaforme web di molte Apt del Trentino. Al momento ha 150 clienti, tra alberghi e pubblica amministrazione, e dà lavoro a una decina di tecnici specializzati. «Da soli non ce la facevamo, ora siamo in grado di presentare un'offerta più ampia» afferma Passamani. Da qualche mese si è dunque concretizzata l'acquisizione della maggioranza (55%) da parte di iVision srl, mentre Delta informatica ha acquisito il 10%. I due soci storici di Invisible site, Paolo Passamani e Marco Margoni, sono scesi rispettivamente al 25% e al 10%. La società ha acquisito la nuova denominazione, iSite, e fa parte del «gruppo» iVision. A livello consolidato il gruppo ha 35 addetti specializzati, un fatturato da 2 milioni di euro e 500 clienti attivi. Da sola iSite esprime un fatturato pari a 600.000 euro, «con una prospettiva di crescita del 50%, ci



Nasce «iSite» L'ad Macoratti e il vicepresidente Passamani

vogliamo indirizzare verso il milione di euro» annuncia l'amministratore delegato Matteo Macoratti, proveniente da iVision. In conseguenza all'acquisizione Passamani ha lasciato la presidenza a Stefano Fulchir ed è diventato vice. Anche il gruppo nel suo complesso ha prospettive di crescita spinta: per il 2016 l'obiettivo è di arrivare a raddoppiare i collaboratori giungendo a 70 unità, di raggiungere i 1000 clienti e i 5 milioni di euro di fatturato. La via verso lo sviluppo passa attraverso un allargamento della clientela e l'apertura di un ufficio anche a Bolzano, che possa servire da ponte per aggredire anche il mercato di lingua tedesca. Inoltre l'espansione mira anche ai nuovi mercati, come la Polonia e gli altri Paesi dell'est Europa. Per quanto riguarda i settori di competenza il turismo continuerà ad essere importante, ma la volontà è di superare i confini della categoria.

«Con i grafici in casa sarà più facile tradurre le loro creazioni in software» spiega Passamani. «Punteremo sempre di più sulla profilazione dell'utente — riprende Macoratti —, analizzando come le persone visitano i siti e raggruppandoli in fasce di età o altro, in modo che il nostro cliente possa elaborare promozioni ad hoc».

Enrico Orfano

Semestrale

Carispa, utile azzerato

TRENTO — La Cassa di risparmio di Bolzano azzerò l'utile netto e destina gran parte delle risorse alla copertura rischi. Ieri il cda, presieduto da Norbert Plattner, ha approvato il bilancio semestrale. Gli accantonamenti per la copertura rischi, con 37,3 milioni di euro, sono stati considerevolmente rafforzati. Questo ha influito sull'utile netto semestrale che si attesta a 0,5 milioni di euro, rispetto ai 18,1 milioni del 2012 (-97,2%). La raccolta cresce a 10,1 miliardi di euro (+3,6%). Gli impieghi calano del 2,5% a 6,7 miliardi. I costi sono stati ridotti del 5%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA